



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

MASCALUCIA, 5/11/2018

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA

AGLI STUDENTI

ALL'ALBO DEI PLESSI

AL SITO WEB

I.I.S. "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT)
Prot. 0007758 del 07/11/2018
04 (Uscita)

Oggetto: DIVIETO DI FUMO

A seguito di segnalazioni giunte a quest'Ufficio di Presidenza riguardo alla mancata osservanza del divieto in oggetto nei locali esterni alle sedi scolastiche, si ricorda alle SS.LL. in indirizzo che è assolutamente vietato fumare all'interno e all'esterno dei locali scolastici.

A tal riguardo si riporta di seguito una breve sintesi normativa, antecedente al recentissimo Decreto antifumo, tratta da un articolo di "Orizzonte Scuola" di Marco Barone:

“ Nel 1934 con Regio Decreto veniva prescritto il divieto di fumo in luogo pubblico per i minori di 16 anni; nel 1975 la Legge n° 584 stabiliva il divieto di fumare nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado.

La **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.12.1995** ampliava l'applicazione del divieto a tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla Pubblica Amministrazione ed alle Aziende Pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività purché si tratti di locali aperti al pubblico.

Poi la Circolare n° 4 del 28.3.2001 "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo", preciserà il come deve essere applicato il divieto di fumo, poi **la legge n°3 del 16.1.2003** che stabilisce il divieto di fumare nei locali chiusi ad eccezione di quelli privati non aperti ad utenti o al pubblico e quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnato ed infine **l'articolo 4 DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104** che estende il divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa con l'espressa precisazione che il preposto incaricato non può rifiutare il detto incarico.”

Si ricorda che le figure dei preposti incaricati ad applicare la norma per punire i trasgressori con sanzioni pecuniarie, sono individuate dalla scrivente e soggette ad apposita formazione.

SI CONFIDA NELLA PIENA COLLABORAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DOCENTE, A.T.A. E DEGLI STUDENTI AFFINCHÉ VENGA TUTELATO IL DIRITTO ALLA SALUTE DI TUTTI I CITTADINI E QUINDI RISPETTATA LA RELATIVA NORMATIVA.

Seguono modello di verbale e indicazioni .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa LUCIA MARIA SCIUTO



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

N. _____ Data _____

Il giorno _____ alle ore _____ nel locale/luogo _____

_____ dell'Istituto IIS "C. MARCHESI", comune di Mascalucia (CT) il sottoscritto _____ in qualità di soggetto preposto all'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo per incarico del Dirigente Scolastico,

HA ACCERTATO

che il Sig. nato a _____ il _____ residente a (____) indirizzo _____ identificato con (inserire estremi del documento di riconoscimento, data di rilascio e scadenza), _____

ha violato le disposizioni in materia di divieto di fumo

① di cui all'art. 1 della Legge 584/1975, D.P.C.M. 14/11/1995, art. 51 Legge 3/2003; art 4. c.1 del D.L. 12/09/2013 n. 104 convertito in Legge 8/11/2013 n. 128;

① di cui all'art. 4 c.2 del D.L. 12/09/2013 n. 104 convertito in Legge 8/11/2013 n. 128 [divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche nelle scuole]; in quanto veniva sorpreso a fumare _____

_____ essendo presenti e in grado di testimoniare: _____

* [cancellare le righe se non si verifica il caso]Il contravventore è incorso nell'aggravante, di cui all'art. 7.1 della Legge 584/1975, in quanto la violazione è avvenuta in presenza di donna in evidente stato di gravidanza o di minore di 12 anni, essendo presente: _____

COMMINA PERTANTO AL TRASGRESSORE

un'ammenda pari ad € _____ Euro (in lettere) _____

Il trasgressore chiede che venga inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione: _____

[cancellare le righe se non si verifica il caso]Constatato che il trasgressore è un minore, il verbale viene notificato al genitore: _____ residente in _____ indirizzo _____

Il sottoscritto accertatore notifica il presente verbale al trasgressore:

① mediante consegna di copia in proprie mani

① tramite raccomandata postale R.R. all'indirizzo del trasgressore o dell'obbligato in solido

Il Trasgressore

Il soggetto preposto alla vigilanza



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

In caso di rifiuto a ricevere copia del presente verbale o in caso di minore la notifica avverrà a mezzo di raccomandata postale R.R.

Entità della sanzione. Sarà applicata la sanzione minima di 27,50 (eventualmente raddoppiata in caso di aggravante. Superati i 60 giorni dalla data di contestazione immediata ovvero dalla notificazione degli estremi della violazione senza che il trasgressore effettui il versamento, sarà inviata tutta la documentazione al Prefetto.

Ricorsi: Ai sensi dell'art. 18 della L. 24.11.1981 n. 689, il contravventore può presentare, nel termine di giorni 30 dalla data della presente contestazione o della notificazione, una relazione difensiva, inoltrandola direttamente alla Prefettura territorialmente competente a ricevere il rapporto ex art. 9, L. 584/1975.

Modalità di pagamento: Il versamento va effettuato con le seguenti modalità:

a) in banca o presso gli Uffici postali utilizzando il modello F23 - Codice tributo 131T corrispondente alla voce "Mulle e ammende per tributi diversi da I.V.A." e indicando la causale del versamento:

- Infrazione al divieto di fumo - I.I.S. "C. MARCHESI" Verbale N. ____ del ____);

ovvero, nel caso di violazione del divieto di utilizzo delle sigarette all'interno degli ambienti scolastici (D.L. 104/2013 convertito in L. 128/2013, art.4 c.2,3,4):

- Infrazione al divieto di utilizzo di sigarette elettroniche nelle scuole - I.I.S. "C. MARCHESI" Verbale N. ____ del ____);

b) direttamente presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio; indicando la causale del versamento (come sopra);

c) presso gli Uffici Postali, tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per Territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

Dell'avvenuto versamento deve essere data comunicazione alla segreteria dell'Istituto trasmettendo copia della ricevuta di pagamento.

Qualora non venga effettuato il pagamento secondo le disposizioni che precedono, l'Istituto presenterà rapporto al prefetto, con le prove delle eseguite contestazioni e notificazioni, ai fini dell'attivazione del procedimento ingiuntivo.